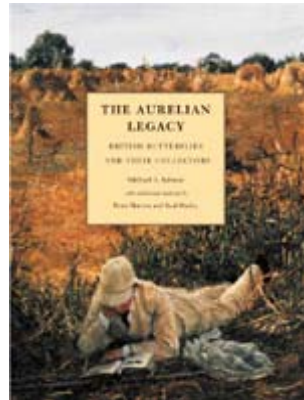


Salmon M.A., 2001. *The Aurelian legacy: british butterflies and their collectors*. Univ. Of California Press, 432 pagine



Per una associazione di "dilettanti" (nel senso del diletto che traiamo dalla passione entomologica) quale la nostra, questo libro rappresenta un vero gioiello. Quale migliore testimonianza di un libro scritto da un medico appassionato di farfalle, di collezioni antiche e di lepidotterologi del passato? Questo libro ci riporta ad un'epoca prelinneiana, quando i naturalisti appassionati lepidotterologi, senza tutto l'"armamentario" con il quale gli entomologi odierni raccolgono, conservano e studiano farfalle, conservavano questi piccoli gioielli della natura tra le pagine dei loro libri (in una specie di "erbario di farfalle") o ne dipingevano il loro aspetto nei taccuini, dando loro il nome che più solleticava la loro fantasia. In particolare, il libro descrive la situazione presente nell'Inghilterra del XVII secolo e l'incredibile mole di informazioni, spesso assai accurate, da questi naturalisti raccolte sulle farfalle che frequentavano le lande inglesi. Naturalisti che, nel 1720, si riunirono nella Aurelian (dal termine latino per oro) Society, raccogliendosi nella taverna del Cigno a sorseggiare una tazza di caffè o di thé e a scambiarsi osservazioni naturalistiche. Come ogni società naturalistica che si rispetti, gli Aureliani avevano la loro biblioteca e collezione sociale (purtroppo andata distrutta in un incendio della taverna). L'avvento delle regole nomenclatoriali e la nascita di molte società entomologiche portarono alla pubblicazione di molte opere sugli insetti, e di questi personaggi (alcuni assai noti e familiari agli entomologi odierni, quali Westwood e Kirby, altri sconosciuti ai più) il libro in questione ci riporta una serie di biografie, 101 ritratti di "Serious, Thoughtful Men" (ma in mezzo ritroviamo anche diversi esponenti del gentil sesso!), da Thomas Moffet (1553 - 1604) a John Heath (1922 - 1987), in un ideale passaggio di testimone di quasi quattro secoli. Dato che l'autore è un appassionato farfallaro, non poteva mancare una sezione dedicata a una serie di specie di particolare interesse storico, ognuna con il suo bravo, e spesso assai significativo, nome comune e la sua interessante storia collegata alle persone che ne hanno studiato aspetti della biologia. Ma un punto di forza particolare del libro è la cura e l'amore per la parte iconografica, a partire dal ritratto di quasi tutti i 101 lepidotterologi di cui si riportano le note bibliografiche e dei taxa, spesso illustrati da pitture d'epoca, insieme agli splendidi frontespizi di rari libri e pubblicazioni, il tutto con una qualità di stampa che da sola varrebbe il prezzo del libro. Ulteriori, brevi, sezioni affrontano aspetti quali l'evoluzione dei metodi utilizzati per lo studio di questi insetti e considerazioni sui cambiamenti occorsi nella fauna inglese per le modifiche antropiche degli ambienti naturali. E anche se di certo il paesaggio inglese non è più quello del XVII secolo, l'autore si augura che questa lunga storia delle osservazioni naturalistiche delle farfalle continui, e che futuri, giovani,

entomologi possano continuare a godere dell'“innocente passione” di raccogliere una collezione di farfalle! Il libro può essere acquistato al prezzo di 30 £ presso Harley Books, Martins, Great Horkesley, Colchester CO6 4AH, Essex, UK, Tel.: 01206 271216; Fax 01206 271182; e-mail: harley@keme.co.uk .